



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Procedura per l'instaurazione del partenariato per l'innovazione di cui all'art. 65 del DGLS 50/2016 e s.m.i. - CIG 72964862BA - Sistema integrato socio-educativo e sviluppo di comunità. Precisazioni

N. det. 2018/0300/119

N. cron. 860, in data 23/04/2018

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3.02.2017, con il quale sono state affidate le funzioni dirigenziali del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità alla dott.ssa Miralda Lisetto, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, a decorrere dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Associata Risorse Umane n. 268 del 21 febbraio 2017 di costituzione con la dott.ssa Miralda Lisetto, per gli incarichi sopraccitati, di un rapporto di lavoro con contratto a tempo determinato, in dotazione organica, stipulato ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D.lgs. n. 267/00 e dell'art. 39 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a decorrere dal 1° marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in carica;
- la Convenzione quadro del 12 febbraio 2008, istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e di servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività per i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, comprendente i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino;
- la convenzione n. 9429 del 19 febbraio 2013, con cui i Sindaci dei succitati comuni hanno ratificato il precedente accordo per ulteriori cinque anni;

Precisato che la Legge Regionale 20/2016 avente ad oggetto "Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle Leggi Regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016 ", con l'articolo 28 ha innovato le disposizione della Legge Regionale 26/2014 prevedendo che "dall'1 gennaio 2017, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine entro l'anno medesimo, il Servizio sociale dei Comuni (SSC)



Comune di Pordenone

(...), è esercitato dalle Unioni per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 6/2006 in essere al 30 novembre 2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime”;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 74 del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2018–2020, della nota integrativa e dei relativi allegati”;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 8/02/2018 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2018 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) - art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016”.

Presupposti di fatto

Viste:

- la determinazione n. 2017/0306/27, n. cron. del 2598 del 14.11.2017 con la quale è stata indetta la procedura per l'instaurazione del partenariato per l'innovazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – sistema integrato socio educativo e di sviluppo di comunità;
- la determinazione n. 2017/0306/32, n. cron. del 2842 del 30.11.2017 con la quale è stato individuato il Responsabile unico della procedura e si è proceduto ad approvare alcuni atti rettificati;
- la determinazione n. 2017/0306/36, n. cron. del 3074 dell'11.12.2017 con la quale sono state impegnate le spese per le pubblicazioni di legge;
- la determinazione n. 2018/0300/109, n. cron. del 799 del 16.04.2018 con la quale è stata disposta l'ammissione dei concorrenti alle fasi successive della procedura;
- che per mero errore materiale, all'art. 11 del disciplinare di gara è stato indicato che “la garanzia deve essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente”;

Presupposti di diritto

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice degli appalti” ed in particolare l'art. 65 rubricato “Partenariato per l'innovazione”;
- gli articoli 29 e 76 del codice dei contratti pubblici.

Motivazione

Vista la necessità di garantire la correttezza e la regolarità degli atti amministrativi, si precisa che all'art. 11 del disciplinare di gara, la disposizione secondo cui “la garanzia deve essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente” è da intendersi un mero refuso ed è da ritenersi espunta dal testo, poiché la gara di cui trattasi è una procedura cartacea.

Riferimenti normativi generali

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Visto l'articolo 61 dello Statuto Comunale;



DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di precisare che all'art. 11 del disciplinare di gara la disposizione secondo cui "la garanzia deve essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente" è da intendersi un mero refuso ed è da ritenersi espunta dal testo, poiché la gara di cui trattasi è una procedura cartacea;
2. di confermare ogni altra disposizione degli atti di gara non in contrasto con il presente atto;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune ed Amministrazione Trasparente.

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 23 aprile 2018

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 23/04/2018 10:57:00

IMPRONTA: 096CF6D1FDF5CC8CFD757D16D097A3DEF9084174659CD0D5ADF2CC7199BBE78D
F9084174659CD0D5ADF2CC7199BBE78DD45FF65E1ABE41AA22916568034AE35C
D45FF65E1ABE41AA22916568034AE35CF1F009C24E3E851BE51DD450E9856A4E
F1F009C24E3E851BE51DD450E9856A4E5018FA46128ACDDF3484B91DF6E49424